Scritto da Red.
Martedì 23 Ottobre 2018 10:25



ATRIPALDA – Poco fa, in un locale pubblico di Atripalda, alla presenza del titolare e di alcuni avventori, un uomo, verosimilmente armato di pistola, ha scassinato una slot-machine e portato via le monete contenute, in corso di quantificazione. Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri della locale stazione e della compagnia di Avellino. Indagini in corso.

Aggiornamento del 23 ottobre 2018, ore 18.04 – I carabinieri della stazione di Atripalda, al termine di un'attività info-investigativa svolta unitamente ai colleghi del nucleo operativo della compagnia di Avellino, hanno denunciato un 50enne del posto ritenuto responsabile di furto aggravato.

Questa mattina il 50enne entra in una nota sala giochi della Città del Sabato e, incurante della presenza del gestore del locale e di alcuni avventori, con un ferro scassina il vano di una slot-machine asportando le monete contenute all'interno; quindi, ultimata l'azione criminale, si allontana con il bottino. A seguito di segnalazione al 112, sul posto sono immediatamente intervenute varie pattuglie di carabinieri. Grazie all'indagine immediatamente avviata e particolarmente incisiva, condotta incrociando dati informativi con quelli emergenti dai controlli del territorio e le immagini riprese dagli impianti di videosorveglianza, i militari operanti nel giro di qualche ora sono riusciti ad identificare il presunto responsabile che, alla luce dei gravi indizi di colpevolezza, è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

Recuperato e sottoposto a sequestro sia l'attrezzo utilizzato per forzare la slot-machine che il denaro rubato, per un totale di euro 230 (una parte già cambiato in banconote), che sarà restituito all'avente diritto.

L'attività portata a termine – si legge in un comunicato – è il frutto, nonché il corollario, dell'approfondita conoscenza del territorio che i militari del comando provinciale carabinieri di Avellino svolgono quotidianamente: il tutto a testimonianza di una costante ed incessante lotta all'illegalità nella provincia irpina.